



# CONFINDUSTRIA EST EUROPA

ALBANIA • BIELORUSSIA • BOSNIA ED ERZEGOVINA • BULGARIA • MACEDONIA DEL NORD • MONTENEGRO • POLONIA • ROMANIA • SERBIA • SLOVENIA • UNGHERIA



## NEWS DALL'EST EUROPA: FOCUS ALLARGAMENTO UE

### VENT'ANNI DOPO IL PIU' GRANDE ALLARGAMENTO DELL'UE: "BIG BANG"

Il primo maggio l'Unione europea ha celebrato il più grande allargamento della sua storia, quello ad est avvenuto nel 2004, chiamato anche «il big bang» per le dimensioni che assunse. Ben settantacinque milioni di nuovi cittadini e dieci Paesi entrarono in Ue portando quest'ultima da quindici a venticinque membri e poi tre anni dopo, fecero il loro ingresso trionfale anche Bulgaria e Romania. Per festeggiare questo straordinario traguardo è stata organizzata una cerimonia durante l'ultima sessione plenaria del Parlamento europeo a Strasburgo, tenutasi dal 22 al 25 aprile. Durante l'emicloio erano presenti illustri ospiti, non solo gli attuali eurodeputati ma anche la presidente uscente della Commissione, Ursula von der Leyen, e molti protagonisti di quei giorni: primi ministri, ministri degli esteri e presidenti dei dieci Paesi in carica all'epoca della loro adesione. Gli ospiti hanno ricordato quanto sembrava finalmente realizzata l'idea di un'Europa unita dopo secoli di conflitti incessanti e di quanto avvertisse la necessità di stabilizzare quel pezzo di continente dopo il collasso dell'Unione sovietica, di riorganizzarlo e strutturarlo integrandolo nella famiglia europea. Vīke-Freiberga, ex Presidente della Repubblica lettone, ha dichiarato *"se vogliamo vivere in pace nel nostro continente, se vogliamo avere un ruolo sulla scena internazionale e avere un impatto sul futuro del pianeta, non abbiamo alternative ad un'Europa quanto più unita possibile"* e Romano Prodi, il presidente di allora della Commissione europea, ha ricordato come l'allargamento si fondi sulla condivisione e l'Ue è nella sostanza una comunità di valori condivisi.



**ALLARGAMENTO UE, CHI HA FATTO RICHIESTA**

| Paese                | Stato candidato | Accordo di stabilizzazione | Stato candidato | Avvio dei negoziati | Avvio dei negoziati | Avvio dei negoziati |
|----------------------|-----------------|----------------------------|-----------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Albania              | 16/04/2009      | 15/12/2015                 | 15/12/2015      | 15/12/2015          | 15/12/2015          | 15/12/2015          |
| Bosnia ed Erzegovina | 15/04/2009      | 15/12/2015                 | 15/12/2015      | 15/12/2015          | 15/12/2015          | 15/12/2015          |
| Bulgaria             | 15/04/2009      | 15/12/2015                 | 15/12/2015      | 15/12/2015          | 15/12/2015          | 15/12/2015          |
| Georgia              | 15/04/2009      | 15/12/2015                 | 15/12/2015      | 15/12/2015          | 15/12/2015          | 15/12/2015          |
| Maccedonia del Nord  | 15/04/2009      | 15/12/2015                 | 15/12/2015      | 15/12/2015          | 15/12/2015          | 15/12/2015          |
| Montenegro           | 15/04/2009      | 15/12/2015                 | 15/12/2015      | 15/12/2015          | 15/12/2015          | 15/12/2015          |
| Romania              | 15/04/2009      | 15/12/2015                 | 15/12/2015      | 15/12/2015          | 15/12/2015          | 15/12/2015          |
| Serbia               | 15/04/2009      | 15/12/2015                 | 15/12/2015      | 15/12/2015          | 15/12/2015          | 15/12/2015          |
| Turchia              | 15/04/2009      | 15/12/2015                 | 15/12/2015      | 15/12/2015          | 15/12/2015          | 15/12/2015          |
| Ucraina              | 15/04/2009      | 15/12/2015                 | 15/12/2015      | 15/12/2015          | 15/12/2015          | 15/12/2015          |
| REP di Moldova       | 15/04/2009      | 15/12/2015                 | 15/12/2015      | 15/12/2015          | 15/12/2015          | 15/12/2015          |

### STATI CANDIDATI AD ENTRARE NELL'UE

Le modalità di adesione sono sancite dall'articolo 49 del Trattato sull'Unione europea (Tue), dove sono indicati i valori fondamentali che i paesi richiedenti devono rispettare e promuovere per poter entrare nell'Unione e i meccanismi della procedura di allargamento. Secondo la revisione annuale della Commissione Europea i paesi candidati ad entrare sono: Albania, Bosnia Erzegovina, Kosovo, Montenegro, Macedonia del Nord, Serbia, Turchia, Ucraina, Moldavia e Georgia.

Il cancelliere tedesco Olaf Scholz ha detto che "le chance del Montenegro" di entrare nell'Ue "sono, a mio parere, grandi. Nessun Paese nella regione sta avanzando con maggiore determinazione nell'adottare le condizioni necessarie", sottolineando il suo pieno sostegno.





## BULGARIA: VISITA DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ITALIANA, SERGIO MATTARELLA

Il Presidente della Repubblica Italiana, Sergio Mattarella, si è recato in visita Ufficiale in Bulgaria, nelle giornate del 17-18 aprile; accolto dall'omologo bulgaro, Rumen Radev. Prima tappa al monumento del Milite Ignoto in Piazza Aleksandr Nevskij, rendendo omaggio ai caduti. Successivamente si sono recati al Palazzo presidenziale di Sofia. I due capi di stato hanno sottolineato il profondo legame di amicizia che lega i due paesi e hanno ricordato che entrambi lavorano per supportare gli Stati che hanno fatto richiesta di entrare nell'UE.



Successivamente ha fatto visita all'Ambasciata d'Italia dove erano anche presenti il personale dell'Istituto di Cultura e dell'Agenzia ICE di Sofia e una nutrita rappresentanza di connazionali residenti in Bulgaria, tra i quali il *Presidente di Confindustria Bulgaria, Roberto Santorelli*.



Il giorno seguente i due Capi di Stato si sono recati alla base militare di Novo Selo per visitare il Multinational Battlegroup della NATO e i militari italiani dichiarando *"Voi svolgete un compito che punta ad ottenere pace e sicurezza e questa è una caratteristica costante delle nostre Forze Armate"*.

## POLONIA: SDOGANATO IL PRIMO PAGAMENTO DEI FONDI DI RECUPERO DELL'UE: 6,3 MILIARDI DI EURO

La Polonia ha ricevuto 6,3 miliardi di euro nell'ambito del fondo di recupero dell'Unione Europea, ponendo fine ad una lunga attesa causata dalle preoccupazioni sulla mancanza di indipendenza giudiziaria e sul regresso democratico causato dal partito PiS.



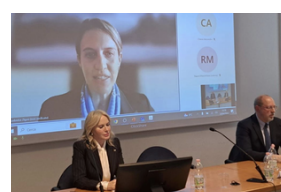
A fine febbraio la Commissione europea ha ufficialmente sbloccato i fondi, pochi giorni dopo la presentazione del governo di Tusk di un "piano d'azione" suddiviso in nove proposte per ripristinare l'indipendenza giudiziaria e l'adozione di un decreto ministeriale per interrompere i procedimenti contro i giudici. Inoltre, il nuovo governo si è impegnato a rispettare la sentenza della Corte di giustizia europea e a riconoscere la rispettiva prevalenza del diritto dell'UE. Grazie a queste riforme introdotte, la Commissione ha permesso alla Polonia di ricevere gradualmente i pagamenti nell'ambito del maxi piano da 750 miliardi di euro dei 27. Verranno erogati 6,3 miliardi di euro composti da: 3,6 di prestiti e 2,7 di sovvenzioni, destinati a favorire la diversificazione delle forniture energetiche, al contrasto all'inquinamento atmosferico e alla modernizzazione del settore agricolo. La Presidente della Commissione europea, Ursula von der Leye, ha dichiarato *"un giorno importante per la Polonia, questo è solo l'inizio"* mentre il Primo ministro polacco, Donald Tusk, ha dichiarato che una buona cooperazione porta buoni risultati.





## ROADSHOW CEE PRESSO ANIE

Il 23 aprile si è tenuta presso la Federazione ANIE l'iniziativa dal titolo "Doing business in Est Europa – Confindustria Est Europa e ANIE presentano le opportunità di collaborazione e crescita in Europa centro-orientale", quale occasione per approfondire le opportunità di business nei mercati dell'Est Europa nei comparti dell'elettronica ed elettrotecnica (principale settore di interscambio dei Paesi dell'Europa centro-orientale e dei Balcani), e per favorire l'incontro tra le Rappresentanze le imprese ANIE, condividendo competenze e conoscenze da parte di imprenditori italiani a sostegno di altri colleghi che guardano con interesse a quest'area di vicinato strategico europeo. La Presidente di Confindustria Est Europa, Maria Luisa Meroni, ha avviato i lavori presentando le opportunità di business nei Paesi aderenti alla Federazione e il ruolo delle Rappresentanze; sono intervenuti Giulio Iucci, Vice Presidente per l'Internazionalizzazione ANIE, Ludovica Zigon, Coordinatrice Comitato Internazionalizzazione ANIE, Alessandro Paoli, Responsabile UniCredit International Center Italy. Hanno curato i focus Paese: Gianluca Zanellato, Direttore Centro di Eccellenza di Confindustria Romania "Leonardo Da Vinci"; Nunziante Coraggio, Vice Presidente Confindustria Bulgaria; Gerta Bilali, Direttore Confindustria Albania; Irena Brajoic, Direttore Confindustria Serbia; Nicola Pettenò, Presidente Confindustria Polonia ed Enrico Rainone, Direttore Confindustria Macedonia del Nord. A chiusura dei lavori si è tenuta una sessione di incontri one-to-one.



## FORUM IMPRENDITORIALE ITALIA-SERBIA - 24 MAGGIO, TRIESTE

A seguito della Conferenza nazionale "L'Italia e i Balcani Occidentali: crescita e integrazione" (gennaio 2023) e del primo "Business & Science Forum" a Belgrado (marzo 2023), il prossimo **24 maggio** si terrà a **Trieste** la seconda edizione del **Forum Imprenditoriale Italia-Serbia**, organizzato dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e incentrato sui seguenti settori: **Economia circolare**: per un'industria e un'agricoltura sostenibili (riciclo e gestione rifiuti, agricoltura sostenibile e di precisione, industria sostenibile, gestione delle acque, start-up in ambito agri-tech, turismo; **Innovazione tecnologica**: transizione verde ed energetica (energie rinnovabili, efficienza energetica, mobilità sostenibile, tecnologie pulite); **Infrastrutture**: sostenibilità e innovazione (infrastrutture energetiche, infrastrutture per la mobilità, impianti per lo smaltimento e il riciclo dei rifiuti, infrastrutture digitali, edilizia e costruzioni sostenibili).

Il programma prevede una sessione plenaria istituzionale, tavoli settoriali e incontri BtoB e BtoG.

Per info e registrazioni: [italy-serbiabusinessforum.digital.ice.it](https://italy-serbiabusinessforum.digital.ice.it)



## UN SALUTO SPECIALE A GIANPIETRO BENEDETTI

Tutti noi di Confindustria Est Europa desideriamo esprimere il nostro profondo cordoglio per la scomparsa dell'ingegner Gianpietro Benedetti, presidente dell'azienda Danieli & C. Officine Meccaniche SpA e di Confindustria Udine.

La sua vision, la sua determinazione, la sua lungimiranza e la sua dedizione sono stati un faro luminoso che continueranno a guidarci nel mondo imprenditoriale.